



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Scuola Secondaria di 1° grado “Luigi Sturzo”**

Via C. Colombo, 86 – 95033 Biancavilla ( CT)

tel. 095 7712012 – fax. 095 7712134

E-mail:ctmm099008@istruzione.it - ctmm099008@pec.istruzione.it

www.mediasturzo.it

Cod. Fisc.80011580877

cod.mecc. ctmm099008

Prot. n.619 /II.5

Biancavilla, 14/03/2018

# **Relazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**



## **CONTO CONSUNTIVO E.F. 2017**

**Il Dirigente Scolastico:**

*Prof. Sergio Marra*

**Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:** *Dott. Angelo Gueli*

A chiusura dell'esercizio con il " Conto Consuntivo" il Dirigente Scolastico relaziona sull'attività svolta e rende conto del suo operato attraverso la dimostrazione dei risultati conseguiti.

Il Conto Consuntivo rappresenta quindi il documento contabile per eccellenza che fornisce una precisa rendicontazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale e mette in evidenza i risultati della gestione fissata nel Programma Annuale e delle successive variazioni di bilancio.

Il Decreto interministeriale n. 44/2001, al Titolo IV definisce la composizione del documento contabile, le modalità di predisposizione e i criteri di approvazione da parte dell'organo collegiale. In particolare è stabilito che il Conto Consuntivo è predisposto dal Direttore SGA entro il 15 marzo ed è sottoposto dal Dirigente Scolastico all'esame dei Revisori dei conti, unitamente ad una dettagliata relazione. Il Conto consuntivo corredato dalla relazione dei Revisori dei conti, è sottoposto, entro il 30 aprile, all'approvazione del Consiglio d'istituto.

La presente relazione illustra analiticamente le entrate e le spese del Programma Annuale 2017 approvato dal Consiglio d'Istituto il 02/02/2017.

La relazione tecnico-contabile sul CONTO CONSUNTIVO viene presentata corredata dalla prescritta modulistica .

Il momento della verifica di quanto sia stato fatto nel corso dell'anno precedente è tra i più delicati in assoluto. Questo avviene a maggior ragione nelle Istituzioni scolastiche, dove la predisposizione del conto consuntivo attiene a molteplici aspetti della vita scolastica.

Il processo gestionale illustrato nel programma annuale si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato " Conto Consuntivo" nel quale è dimostrato quanto segue:

- Le entrate e le uscite previste
- Le entrate di competenza dell'anno accertate
- Le uscite di competenza dell'anno impegnate
- La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente
- Le somme rimosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui
- Il totale dei residui attivi e passivi che si trasferiscono sull'esercizio successivo

I dati di cui sopra , riferiti alla gestione di competenza, trovano allocazione nel modello H conto consuntivo/ Conto finanziario. Il conto consuntivo, come si evince, non riporta solo le entrate accertate e rimosse e le spese impegnate e liquidate ma illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. La gestione, pertanto, è piuttosto complessa, e il Conto Consuntivo rappresenta il momento finale di una serie di attività poste in essere:

- approvazione del Programma Annuale 2017;
- verifica dello stato di attuazione del programma annuale al 30 giugno 2017;

- verifica al 30/11/2017 poiché molte variazioni, sono state determinate da assegnazioni di fondi comunicate ed erogate solo al termine dell'esercizio finanziario

Le poste iniziali della previsione sono quelle indicate nel Programma Annuale 2017. A seguito maggior accertamenti rispetto alla previsione si è reso necessario apportare delle variazioni di bilancio (vedi Decreto/i di modifica al Programma Annuale)

Le entrate accertate ammontano a € 94.983,81 di cui € 57.00981 rimosse ed € 37.974,00 non rimosse al 31/12/2017 che costituiscono i residui attivi dell'esercizio finanziario 2017.

Le uscite impegnate ammontano a € 66.429,15 di cui € 65.465,68 pagate ed € 963,47 non pagate al 31/12/2017 che costituiscono i residui passivi dell'esercizio finanziario 2017.

Le risultanze finali del conto consuntivo sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e sono distinte in :

o Risultato di competenza

o Risultato di amministrazione

Il risultato di competenza è determinato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi (accertamenti) dedotti i pagamenti e i residui passivi (impegni) derivanti dalla gestione di competenza.

Il risultato di amministrazione tiene conto anche della gestione dei residui degli anni precedenti ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali e meno i residui passivi finali entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza che da quella dei residui.

Il Conto Consuntivo della scuola secondaria di I grado Luigi Sturzo l'e.f. 2017 è stato redatto conformemente alle istruzioni contenute nel Decreto Interministeriale n° 44 dello 01/02/2001 e nelle successive note.

Il Conto Consuntivo è redatto in termini di competenza (1 gennaio – 31 dicembre) e i principali documenti contabili di cui si compone, a norma dell'art. 18 comma 1, sono il:

#### **§ CONTO FINANZIARIO**

#### **§ CONTO DEL PATRIMONIO**

Gli allegati del Conto Consuntivo sono:

##### § Mod. H - Conto Finanziario

*Riassume in forma sintetica le entrate e le spese delle attività, progetti, fondo di riserva. Consente di effettuare confronti immediati tra quanto programmato e quanto realizzato nell'esercizio finanziario.*

##### § Mod. I - Rendiconto progetti./attività

*Esponde la situazione finanziaria completa delle entrate e delle spese (sia di competenza che residui) di ciascun progetto/attività e consente il confronto tra programmazione dell'anno e quanto effettivamente realizzato. Evidenzia lo "stato di avanzamento dei residui" attribuiti a quell'attività/progetto.*

##### § Mod. J - Situazione amministrativa definitiva

*Sii articola in tre sezioni:*

- *Sezione A – Conto di Cassa ove si determina il Fondo di cassa a fine esercizio sottraendo dal fondo di cassa iniziale e dalle somme rimosse tutti i pagamenti eseguiti.*
- *Sezione B – Avanzo o disavanzo complessivo a fine esercizio, determinato dal fondo di cassa precedentemente calcolato, e dalla differenza tra i residui attivi e passivi.*
- *Sezione C – Avanzo o Pareggio o Disavanzo per la gestione di competenza, che si ottiene come differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate.*

##### § Mod. K - Conto del Patrimonio

Suddiviso in attività e passività evidenzia al termine dell'esercizio gli elementi patrimoniali attivi e passivi, la differenza fra attività e passività determina il patrimonio netto o il deficit patrimoniale.

§ Mod. L - Elenco residui attivi/passivi

L'elenco dei residui attivi e passivi, cioè le riscossioni e i pagamenti ancora in sospesi riporta, tra l'altro, l'anno di provenienza del residuo, il nome del debitore o del creditore, la causale del debito o del credito e il loro ammontare.

§ Mod. M - Spese del personale

Evidenzia la consistenza numerica del personale e dei contratti d'opera, l'entità

§ Mod. N - Riepilogo per tipologie di spesa

Riporta un quadro di tutte le voci di entrate e spese sia in conto competenza che residui

### IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario è un documento che riassume in forma sintetica i movimenti contabili verificatisi nel corso dell'esercizio, mediante il quale, alla fine di questo, è possibile determinare l'avanzo o il disavanzo di competenza e la nuova consistenza patrimoniale.

Rappresenta la situazione sintetica per totale della gestione, mentre la gestione analitica per tipologia di entrata e di spesa si desume dagli altri modelli che fanno parte integrante del conto.

Il conto finanziario si divide in due parti: entrate e spese.

Nelle entrate sono evidenziate le somme accertate, le somme riscosse, (totale reversali emesse), le somme rimaste da riscuotere (accertamento – riscossioni) e la differenza fra la programmazione e l'accertamento (residui attivi).

Le entrate sono raggruppate in avanzo di amministrazione, che risulta dalla chiusura dell'esercizio precedente; riepilogo dei finanziamenti suddivisi per tipologia, vincolati e non vincolati; avanzo/disavanzo di competenza che è dato dalla differenza tra il totale delle somme accertate e quello delle spese impegnate nel corso dell'anno.

Nelle spese sono evidenziate le somme impegnate e le somme pagate (totale mandati), le somme rimaste da pagare e la differenza tra la programmazione e l'accertamento (residui passivi). Le spese sono divise per attività, progetti, per gestioni economiche e fondo di riserva.

La differenza fra il totale delle entrate e delle spese determina il risultato finanziario dell'esercizio da rendicontare.

### RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Aggregato	Programm. definitiva (a)	Somme accertate (b)	Somme riscosse (c)	Somme rimaste da riscuotere	Differenza in + o -
Avanzo di amministrazione utilizzato	119.824,08				119.824,08
Finanziamenti dello Stato	4.398,19	4.398,19	4.398,19		
Finanziamenti dalla Regione	13.586,65	13.586,65	13.586,65		
Finanziamenti da enti locali o altre istituzioni. Pubbliche	38.570,00	38.570,00	596,00	37.974,00	
Contributi da privati	37.155,60	37.155,60	37.155,60		
Gestioni economiche					
Altre entrate	1.273,37	1.273,37	1.273,37		
Mutui					
<b>Totale entrate</b>	214.807,89	94.983,81	57.000,81	37.974,00	119.824,08
Disavanzo di competenza		<b>0,00</b>			
<b>Totale a pareggio</b>		94.983,81			

## RIEPILOGO DELLE SPESE

Aggregato	Programm. definitiva (a)	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenza in + o -
<b>ATTIVITA'</b>	<b>97.912,67</b>	<b>23.785,38</b>	<b>23.121,91</b>	663,47	<b>74.127,29</b>
Funz. Amm. generale	59.481,65	18.935,21	18.644,94	290,27	40.546,44
Funz. Did. generale	20.172,84	1.844,40	1.470,20	373,20	18.329,44
Spese di personale	3.702,35	2.096,70	2.96,70		1.605,59
Spese d'investimento	9.190,44				9.190,44
Manutenzione edifici	5.365,39	910,01.	910,01		4.455,38
<b>PROGETTI</b>	<b>116.520,88</b>	<b>42.643,77</b>	<b>42.643,77</b>	<b>300,00</b>	<b>73.877,11</b>
<b>FONDO DI RISERVA</b>	374,34				374,34
<i>Totale spese</i>	214.807,89	66.429,15	65.465,68	963,47	148.378,74
avanzo di competenza		<b>28.554,66</b>			
<i>Totale a pareggio</i>		94.983,81			

Dall'esame del conto consuntivo emerge la seguente situazione:

### AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione ha prodotto un avanzo di competenza di € 28.554,662.

L'avanzo è la risultante della differenza tra previsione definitiva al 31.12.2017 e l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa.

Esso è così dimostrato:

Entrate effettive accertate nell'esercizio € 94.983,81

Spese effettive impegnate € 66.429,15

avanzo di competenza € 28.554,66

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Attraverso di esso si determina la situazione di fatto alla fine dell'anno finanziario 2017 mettendo in evidenza la posizione creditoria e debitoria globale al 31.12.2017.

L'avanzo di amministrazione è la risultante del fondo cassa e la differenza tra i totali dei residui attivi, crediti esigibili ed il totale dei residui passivi, debiti da pagare sia quelli formati al termine dell'esercizio 2017 sia quelli precedenti. La situazione finanziaria (Mod. J) allegato al Conto Consuntivo evidenzia il suddetto dato.

Fondo di cassa al 31/12/2017	103.706,81
Residui attivi al 31/12/2017	48.723,95
Residui passivi al 31/12/2017	4.052,02
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>	<b>148.378,74</b>

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (MOD. J)

Dalla Situazione Amministrativa al 31/12/2016, Modello J, risulta:

### **RISULTANZE DATI CONTABILI**

<b>CONTO DI CASSA</b>		
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2017		<b>92.362,68</b>
SOMME RISCOSE	Competenza	57.000,81
	in partite di giro	400,00
	Residui	19.800,00
	<b>Totale (1)</b>	<b>77.209,81</b>
SOMME PAGATE	Competenza	65.465,68
	in partite di giro I	400,00
	Residui	0,00
	<b>Totale (2)</b>	<b>65.865,68</b>
	Differenza (1 - 2)	11.344,130
<b>FONDO CASSA FINE ESERCIZIO 2017</b>		<b>103.706,81</b>

L'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017 ammonta a Euro 148.378,74 così determinato:

<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
ATTIVI	Esercizio Corrente	37.974,00
	Esercizi Precedenti	10.749,95
	<b>Totale (1)</b>	<b>48.723,95</b>
PASSIVI	Esercizio Corrente	963,47
	Esercizi Precedenti	3.088,55
	<b>Totale (2)</b>	<b>4.052,02</b>
<b>DIFFERENZA (1 - 2)</b>		<b>44.671,93</b>
<b>FONDO CASSA FINE ESERCIZIO 2017</b>		<b>103.706,81</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017</b>		<b>28.554,66</b>

L'avanzo di Esercizio 2017 di Euro 28.554,66 è così determinato:

ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE E.F. 2017	<b>94.983,81</b>
SPESE EFFETTIVE IMPEGNATE E.F. 2017	<b>66.429,15</b>
AVANZO ESERCIZIO 2016	<b>28.554,666</b>

Il Fondo cassa al 31/12/2017 riportato nel modello J è pari a € 103.706,81 in concordanza con l'estratto conto dell'istituto cassiere e con le scritture del libro giornale.

Dall'estratto del conto corrente postale n° 14140958 intestato a questa Scuola, risulta un saldo finale al 31/12/2017 di € **479,72=**.

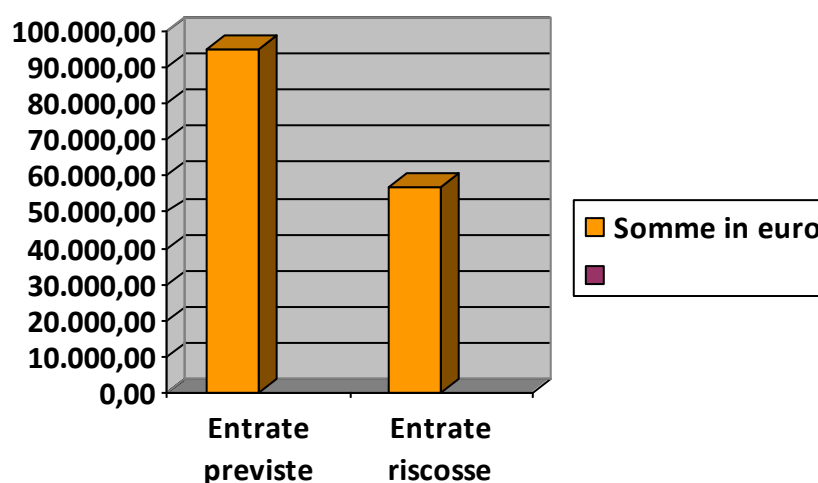
Pertanto, la disponibilità dei depositi è : bancari € **103.706,81** + postali € **479,72** = € **104.186,53=**, come risulta tra le disponibilità liquide riportate nel mod. K

## PARTE PRIMA

### ANALISI DEI COSTI IN RELAZIONE ALLE ENTRATE

Dall'analisi del modello H relativo al conto consuntivo, si possono individuare le entrate previste e quelle effettivamente riscosse

Esercizio finanziario 2017 ENTRATE	
<b>Somme accertate</b> <b>€ 94.983,81</b>	<b>Somme riscosse</b> <b>€ 57.009,81</b>



Rispetto alle entrate previste nel programma annuale sono rimaste da riscuotere in conto residui, nei futuri esercizi finanziari, somme per un importo di € 37.974,00.

Attraverso il medesimo modello H del conto consuntivo è possibile effettuare un raffronto anche sulle spese:

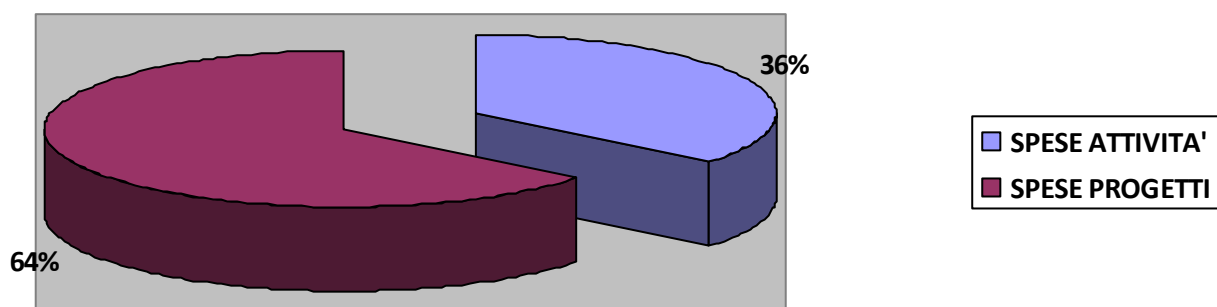
Esercizio finanziario 2017 USCITE	
<b>Somme impegnate</b> <b>66.429,15</b>	<b>Somme pagate in conto competenza</b> <b>€ 65.465,68</b>

I residui passivi relativi alla gestione degli anni precedenti sono stati interamente liquidati ad eccezione di quelli del progetto P07 pari a € 3.088,55 che in attesa di disposizione in merito rimangono nella totale disponibilità dell'USR, mentre, quelli relativi all'anno di competenza, risultano essere pari ad € 963,47, come si può verificare analiticamente nel modello J.

Il totale delle spese sostenute, può essere meglio valutato se si analizzano le singole voci:

<b>Aggr.</b>	<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Programmazz. Definitiva</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Differenza in positivo</b>
<b>A</b>		<b>ATTIVITA'</b>	<b>€ 97.912,67</b>	<b>€ 23.785,38</b>	<b>€ 74.127,29</b>
	1	FUNZ. AMMIN.	€ 59.481,65	€ 18.935,21	€ 40.546,44
	2	FUNZ. DIDATT.	€ 20.172,84	€ 1.843,40	€ 18.329,44
	3	SPESE PERSON.	€ 3.702,35	€ 2.096,76	€ 1.605,59
	4	SPESE INVEST.	€ 9.190,44	€ 0,00	€ 9.190,44
	5	MANUTENZIONE	€ 5.365,39	€ 910,01	€ 4.455,38
<b>P</b>		<b>PROGETTI</b>	<b>€ 116.520,88</b>	<b>€ 42.643,77</b>	<b>€ 73.877,11</b>
	P01	LABORATORIO MUSICALE	€ 5.752,39	€ 1.860,00	€ 3.592,39
	P02	LIBERI DI SCEGLIERE	€ 7.163,84	€ ,00	€ 7.163,84
	P03	LABORATORIO LINGUE STRANIERE	€ 10.896,60	€ 10.455,77	€ 440,83
	P04	PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI H	€ 1.912,63		€1.912,63
	P05	SICUREZZA NELLA SCUOLA	€ 4.507,77		€ 4.507,77
	P06	IL GIRAMONDO	€ 11.553,80	€ 8.613,00	€ 2.940,80
	P07	SCUOLA AMICA ART. 9 CCNL	€ 3.088,55	€ 0,00	€ 3.088,55
	P08	FORMAZIONE PERSONALE	€ 2.250,00	€ 200,00	€ 2.050,00
	P09	PON 10.8.1.A2-FERSPON-SI- 2015-86 RETE WI FI	€ 542,64	€ 0,00	€ 542,64
	P10	ORIENTAMENTO	€ 2.224,01	€ 0,00	€ 2.224,01
	P11	PON 10.8.1.A3-FERSPON-SI- 2015-366 - MOBILITIAMOCI PER LA DIDATTICA	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00
	P12	SPORTELLO ASCOLTO	€ 3.500,00	€ 1.215,00	€ 2.285,00
	P13	PON10.1.1A-FSEPON-SI-2017- 439 –INCLUDISCUOLA	€ 37.974,00	€ 0,00	€ 37.974,00
	P14	PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE	€ 3.154,65		€ 3.154,65
<b>R</b>	<b>98</b>	<b>FONDO RISERVA</b>	<b>€ 374,34</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 374,34</b>
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 214.807,89</b>	<b>€ 66.429,15</b>	<b>€ 148.378,74</b>





Dal prospetto si evince che il 64% delle spese è stato utilizzato per i progetti mentre il 36% per le Attività.

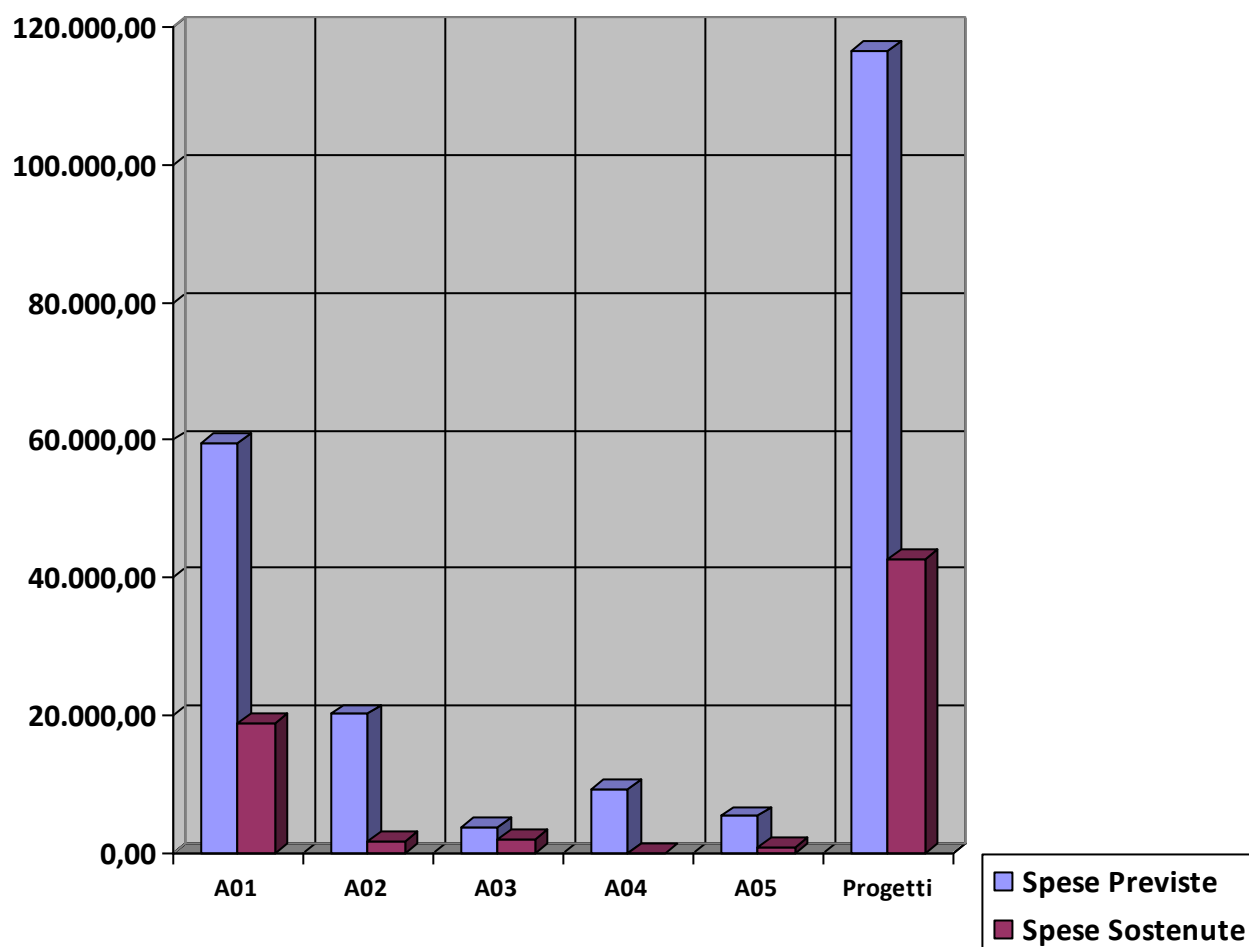
## PARTE SECONDA

### RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA SPESE PREVISTE

	<b>SPESE PREVISTE Programm. Definit.</b>	<b>SPESE SOSTENUTE Somme Impegnate</b>
<b>A01</b>	€ 59.481,65	€ 18.935,21
<b>A02</b>	€ 20.175,84	€ 1.843,40
<b>A03</b>	€ 3.702,35	€ 2.096,76
<b>A04</b>	€ 9.190,44	€ 0,00
<b>A05</b>	€ 5.365,39	€ 910,01
<b>Progetti</b>	€ 116.520,88	€ 42.643,77

Raffronto tra spese previste e quelle effettivamente sostenute, analizzate per singole voci

Raffronto tra le diverse tipologie di spesa sostenute



Dall'analisi emerge che:

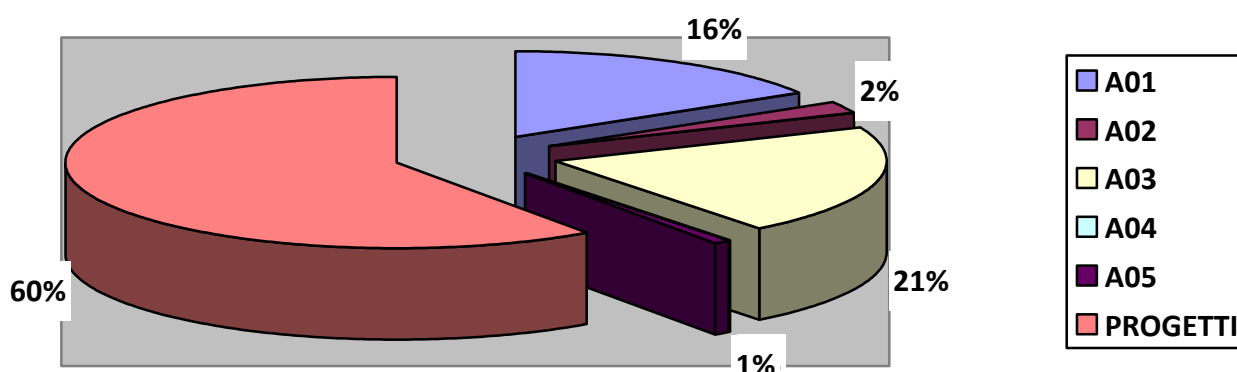
La spesa per il funzionamento amministrativo generale appare congruo rispetto alle previsioni.

Le spese per il funzionamento didattico generale sono state più contenute rispetto alle previsioni anche perché, per alcune tipologie di materiale, è stato possibile accedere a scorte esistenti ,mentre per l'implementazione delle apparecchiature tecnologiche, si è provveduto all'acquisto mediante i finanziamenti europei.

Per quanto concerne le spese per il personale, corre l'obbligo di ricordare che tutte le attività legate al MOF sono state liquidate con il Sistema Cedolino Unico presso il MEF e, pertanto, non vi è nelle scritture contabili della scuola alcuna evidenza, ma il loro commento si ritiene comunque imprescindibile, in quanto trattasi di spese effettuate con finanziamenti pubblici, di cui va in ogni caso effettuata la dovuta rendicontazione, per le ripercussioni sul piano sociale, in osservanza ai principi di trasparenza emanati con il D.I. n° 44/2001 ed il D.Lgs. n° 150 del 2009, che rappresentano i pilastri della Contabilità di Stato

Le spese per l'investimento non sono state effettuate poiché l'assegnazione delle Azioni PON sui Piani FESR ha consentito una notevole acquisizione di beni.

Le spese per gli interventi di manutenzione degli edifici si fa rilevare che il servizio da parte dell'Ente Locale, proprietario dell'immobile, risulta assolutamente inefficiente rispetto alle importanti lavorazioni che un edificio, abbisognerebbe per la manutenzione ordinaria.



L'analisi dettagliata delle spese sostenute nei singoli aggregati e in ciascun progetto è descritta nella schede finanziarie.

Le priorità di spesa e gli obiettivi previsti nel programma annuale sono stati comunque rispettati e hanno complessivamente tenuto conto dei bisogni che erano stati evidenziati e delle scelte dichiarate. I finanziamenti dei soggetti privati hanno permesso di sostenere la progettualità della scuola potenziando l'attività didattica e differenziando l'offerta formativa.

## SITUAZIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

### Residui Attivi

Iniziali al 1/1/2017	Riscossi	Da riscuotere	Residui esercizio 2017	Variazioni (radiazioni residui iniziali)	Totale Residui
€ 30.549,95	€ 19.800,00	€ 10.749,95	€ 37.974,00	-	€ 48.723,95

### Residui Passivi

Iniziali al 1/1/2017	Pagati	Da pagare	Residui esercizio 2017	Variazioni (radiazioni residui iniziali)	Totale Residui
€ 3.088,55	€ 0,00	€ 3.088,55	€ 963,47		€ 4.052,02

Il dettaglio dei debitori, dei creditori e degli importi dei residui, è riportato nel modello L

## STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio, costituito da un prospetto denominato modello K, fa parte integrante del Conto Consuntivo ed è strettamente collegato al Conto Finanziario.

Il conto del patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell' Istituzione Scolastica.

La differenza tra le attività e le passività determina il patrimonio netto dell'Istituto.

Il Conto del patrimonio rileva:

- La consistenza degli elementi attivi e passivi delle scuole all'inizio dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale;
- La consistenza del patrimonio e dei debiti/crediti risultanti alla fine dell'esercizio.

Il regolamento di contabilità non detta regole fisse per la compilazione di detto modulo ma stabilisce alcuni parametri da seguire per la predisposizione degli inventari, la determinazione dei valori dei beni e per la tenuta della documentazione relativa alle attività ed alle passività.

Al 31/12/2017 risulta la seguente consistenza così come schematizzata nel modello K.

	Situazione al 1/1/2017	Variazioni	Situazione al 31/12/2017
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizzazioni	271.781,80	- 4. 118,60	267.663,20
Totale Disponibilità	122.912,63	29.518,13	152.910,48
Totale dell'attivo	394.694,43	25.399,53	420.573,68
Deficit Patrimoniale	€ 0,00		
Totale a pareggio	<b>394.694,43</b>	<b>25.399,53</b>	<b>420.573,68</b>
<b>PASSIVO</b>			
Totale debiti	3.088,55	963,47	4.052,02
Consistenza Patrimoniale	391.605,88	24.436,06	416.521,66
Totale a pareggio	<b>394.694,43</b>	<b>25.399,53</b>	<b>420.573,68</b>

La consistenza finale dei beni inventariati concorda con le risultanze del registro inventario al 31/12/2017.

### MODELLO M – PROSPETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

Il Modello M, previsto dall'art.18 comma 4 del regolamento, riporta la consistenza numerica del personale a cui sono stati pagati compensi sia stipendiali che accessori, dei contratti d'opera e degli incarichi e la spesa conseguente allo svolgimento e alla realizzazione dei progetti e attività. Da questo prospetto, dunque, si ricava la composizione delle spese per il personale e per i contratti di prestazioni professionali.

Va precisato che tutte le ritenute effettuate, sia a carico del lavoratore che a carico del datore di lavoro, sono state puntualmente e totalmente versate entro i termini agli Enti creditori.

### RIEPILOGO DELLE SPESE PER TIPOLOGIA DEI CONTI ECONOMICI

Questo modello fornisce un quadro riepilogativo delle spese impegnate per tutti i progetti/attività (art.19 del regolamento) ed è articolato secondo il raggruppamento delle spese previste dal piano dei conti. Il riepilogo delle spese raggruppate per singola tipologia permette di analizzare dell'Istituto dal punto di vista economico.

Una prima analisi si può ottenere rapportando le più importanti aggregazioni di spesa sul totale delle spese effettuate.

Tipo	Descrizione	programmazione definitiva	Somme impegnate	% di utilizzo
1	Personale	69.644,00	7.897,03	11,34%
2	Beni di consumo	38.856,12	6.842,89	17,61%
3	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	48.080,00	23.504,81	48,89%
4	Altre spese	25.822,09	8.673,68	33,59%
5	Oneri straordinari e da contenzioso	0	0	0
6	Beni d'investimento	29.731,24	17.329,51	58,29%
7	Oneri finanziari	1.200,10	1.081,23	90,09%
8	Rimborsi e poste correttive	1.10,000	1.100,00	100,00%
	Totale generale	233.052,84	113.709,76	

### MINUTE SPESE

La gestione delle minute spese per l'esercizio finanziario 2017 è stata effettuata correttamente : le spese sono state registrate nell'apposito registro ed il fondo iniziale di € 400,00 anticipato con mandato n.20 del 23/02/2017 è stato regolarmente restituito con apposita reversale n. 26 del 12/12/2017.

### CALCOLO INDICI DI BILANCIO ESERCIZIO 2017

		Accertamenti di competenza		
		(tot. colonna b-Entrate mod. H)	94.983,81	
<b>indice di dipendenza finanziaria</b>	=	-----	=	----- = 0,44
		Totale entrate	214.807,89	
		(tot. colonna a-Entrate mod. H)		
		Accertamenti da riscuotere		
		(tot. colonna d-Entrate mod. H)	37.974,00	
<b>Incidenza residui attivi</b>	=	-----	=	----- = 0,40
		Accertamenti di competenza	94.983,81	
		(tot. colonna b -Entrate mod. H)		
		Impegni non pagati		
		(tot. colonna d-Spese mod. H)	963,47	
<b>Incidenza residui attivi</b>	=	-----	=	----- = 0,01
		Impegni di competenza	66.429,15	
		(tot. colonna b -Spese mod. H)		
		Riscossioni a residuo		
		(tot. Colonna g -Entrate mod. N)	19.800,00	
<b>Smaltimento residui attivi</b>	=	-----	=	----- = 0,65
		Residui attivi iniziali	30.549,95	
		(tot. colonna f -Entrate mod. N)		
		Pagamenti a residuo		
		(tot. Colonna g -Spese mod. N)	0,00	
<b>Smaltimento residui passivi</b>	=	-----	=	----- = 0,00
		Residui passivi iniziali	3.088,55	
		(tot. colonna f Spese mod. N)		

		Pagamenti competenza + residuo (tot. Colonna c,g –Spese mod. N)	65.429,15	
<b>Indice capacità di spesa</b>	=	-----	=	----- = 0,94
		Impegni competenza + residui (tot. colonna b,f Spese mod. N)	69.517,70	
		Residui passivi al 31/12 (tot. Colonna i – mod. N)	4.052,02	
<b>Indice accumulo dei residui passivi</b>	=	-----	=	----- = 0,06
		Impegni competenza + residui pass. Iniz. (tot. colonna b,f Spese mod. N)	69.517,70	

Si dichiara infine che:

- le scritture di cui al giornale di cassa concordano con le risultanze del conto corrente bancario;
- i beni durevoli acquistati sono stati regolarmente registrati sul libro d’inventario;
- le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sono state trattenute e versate agli enti competenti;
- le reversali e i mandati sono stati regolarmente compilati e quietanzati dall’istituto cassiere;
- la contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle norme a tutela della Privacy (legge 675/1996);
- le liquidazioni dei compensi sono state contenute nell’ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti e trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Dirigente scolastico;
- è stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati;
- che il fondo minute spese è stato reintegrato in bilancio entro il 31/12/2017;
- non vi sono state gestioni fuori bilancio.

## PARTE TERZA

### VERIFICA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA: VERSANTE DIDATTICO-ORGANIZZATIVO

Si procede di seguito ad illustrare la situazione amministrativa determinatasi in corso di esercizio sul Piano Didattico – Organizzativo considerando i tre profili relativi al:

- 1. Quadro generale delle attività curricolari**
- 2. Analisi delle attività e dei progetti inseriti nel PTOF**

#### **1. Quadro Generale delle Attività Curricolari**

Le **attività curricolari svolte nella Scuola**, sono state programmate e svolte nei tempi fissati dai docenti, nel pieno rispetto delle personali modalità conoscitive degli alunni. Sono state organizzate azioni motivanti, ricche di senso, che hanno fatto da sfondo alle attività didattiche ed hanno stimolato la curiosità ed il desiderio di apprendere degli alunni.

Tutti gli obiettivi, a breve e a medio termine programmati per i vari Campi di Esperienza, sono stati raggiunti ed i docenti hanno orientato la propria attività alla formazione di competenze certe, mediante la strutturazione di specifiche situazioni di apprendimento, tutte caratterizzate dalla trasversalità delle conoscenze, alle quali gli stessi campi d'esperienza fanno riferimento, utilizzando strategie e metodi adeguati.

#### **2. Analisi delle attività e dei progetti inseriti nel POF**

Per la realizzazione degli obiettivi si è fatto ricorso al fondo dell'Istituzione scolastica e a finanziamenti esterni provenienti dall'U.E. Si è fatto ricorso anche a contributi volontari dei genitori.

Tutte le attività previste sono state programmate tenendo conto delle risorse disponibili. Il Collegio dei docenti ha scelto i progetti più rispondenti alle necessità reali del Territorio e della Scuola. Si sono evitate dispersioni e sovrapposizioni di interventi. Si è fatto in modo che ci fosse una correlazione tra la dimensione del progetto e le ore aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento, nonché dei materiali richiesti. E' stato necessario, un lavoro difficile di limatura e di adattamento sia del Programma Annuale al P.O.F. che del P.O.F. al Programma Annuale. Le modeste risorse disponibili, gestite nell'ottica dell'ottimizzazione, hanno comunque consentito alla scuola di raggiungere obiettivi significativi di efficacia e di efficienza in riferimento a quanto approvato dagli Organi Collegiali della scuola, con conseguente costante miglioramento nella qualità dei servizi forniti dalla scuola. In definitiva si può dire che le varie iniziative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e realizzate con questo Programma hanno ben interpretato le esigenze del territorio, portate avanti con decisione dai genitori e fatte proprie con responsabilità e professionalità dal Collegio dei Docenti.

Attraverso la realizzazione dei progetti sono stati raggiunti gli Obiettivi Formativi, precisamente:

- la promozione del benessere individuale e sociale;
- la formazione di una coscienza civile e democratica;
- l'acquisizione di nuovi strumenti per interagire nella realtà complessa;
- lo sviluppo della flessibilità, della creatività;
- il potenziamento delle competenze di base;
- l'incremento di nuove conoscenze;
- la conoscenza del territorio;
- il potenziamento delle eccellenze;



## **PARTE QUARTA: VALUTAZIONE DELLE SCELTE**

Gli esiti della gestione finanziaria descritti nella presente relazione rispecchiano le scelte e le indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto elaborato, sulla scorta delle linee guida e degli indirizzi definiti per quanto di specifica competenza dal Consiglio di Istituto .

La complessità e la tipicità del sistema Scuola non permette comunque una valutazione fondata solo sui risultati poiché la Scuola, avendo come compito istituzionale la formazione e la promozione della personalità, non può prescindere da una pluralità di variabili che interessando “ materiale umano “ difficilmente si prestano ad una lettura meramente quantitativa.

Una comunità scolastica, a differenza di un'azienda, pur avendo il dovere di garantire un servizio di qualità, è costretta a fare i conti con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel processo di formazione; quindi il “prodotto”, spesso non è visibile, è in evoluzione, è strettamente legato a processi di sviluppo che si dilatano nel tempo ben al di là delle scansioni temporali di un programma annuale.

Tutto questo non porta sicuramente ad un rifiuto dell'aspetto valutativo ma ad una diversa ottica nell'affrontarlo.

Nel nostro caso valutare implica la capacità di costruire, elaborare ed attuare progetti funzionali allo scopo che ci si era prefissi, sia a livello educativo che didattico, avendo come quadro di riferimento il contesto in cui si opera, utilizzando al meglio le risorse umane che ci vengono assegnate e che non possiamo in alcun modo selezionare e impiegando nel migliore dei modi i finanziamenti disponibili.

### **1. Efficacia**

Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, nel nostro caso va valutata la possibilità che ha avuto l'Istituto di realizzare gli obiettivi che erano stati indicati nel Programma Annuale 2017.

In questo senso è possibile affermare che tale programma ha risposto al criterio di efficacia poiché gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti sia sul versante didattico che organizzativo.

I tempi ristretti non hanno permesso di effettuare tutte le verifiche possibili ma gli esiti dei percorsi di apprendimento degli alunni e il gradimento dei progetti realizzati, espresso in varie forme dalle famiglie degli alunni, dai docenti , dal personale ATA e dalla più ampia comunità locale, permette di considerare soddisfacenti i risultati raggiunti.

### **2. Efficienza**

L'efficienza evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date e nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggiore qualità.

Nel nostro caso, proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che ha avuto la Scuola di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno.

Creare un clima, un contesto in funzione degli obiettivi che ci si è posti, significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili.

Nel nostro caso è stata impiantata una organizzazione, che pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permetta un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di “controllo“ delle procedure e dei percorsi attivati.

Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale e di piccolo gruppo (staff, Commissioni, GOP ecc. ...) attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema. Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

### 3. Economicità

I criteri della economicità richiamano comunque le categorie di efficacia ed efficienza anche se implicitamente evidenziano un'attenzione al risparmio e ad una gestione il più possibile parsimoniosa.

La qualità, per sua definizione, mal si concilia con la quantità delle risorse erogate, sempre più limitate e più difficili da reperire anche in considerazione sia dei bisogni formativi che risultano sempre più ampi e differenziati che delle nuove e diverse competenze che ci sono state delegate dagli Uffici Centrali e Periferici.

Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha un suo senso se si evidenzia non tanto il costo sostenuto ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore quindi non in termini di spesa ma di investimento da sostenere.

Tutto questo è possibile se si riprendono in considerazione la Finalità che la Scuola si è posta nella sua carta di intenti, nel suo Piano dell'Offerta Formativa: favorire un clima di "ben-essere" attraverso una progettualità che miri alla prevenzione e al recupero dei disagi; promuovere una educazione alla convivenza democratica attraverso il riconoscimento delle diversità e dell'altro da sé; favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi che portino allo sviluppo della creatività e all'uso del pensiero divergente.

Tutti i progetti e le attività poste in essere hanno utilizzato le risorse umane e finanziarie, date e reperite, hanno perseguito il raggiungimento dei fini che ci siamo dati nel rispetto del contesto e delle richieste delle famiglie e della più ampia comunità territoriale: questi sono pertanto investimenti da sostenere, economici e funzionali allo "Scopo".

In questo momento di forte cambiamento non è tanto difficile condividere valori e principi che sottendono alla qualità del servizio scolastico, quanto lo è il riconoscersi, il mantenere la propria identità all'interno di un sistema che è in evoluzione continua e che chiede a ciascuno di cambiare per migliorare la qualità del servizio stesso.

Nel complesso, la pianificazione finanziaria adottata è risultata essere:

- coerente con le Finalità Educative previste nel POF;
- funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti;
- idonea alla realizzazione dei numerosi progetti di arricchimento dell'offerta formativa attivati;
- in linea con le indicazioni contenute nella Relazione Previsionale.

**Concludendo**, nel corso dell'E.F. 2017 l'andamento della gestione ha sostanzialmente rispettato le esigenze operative, funzionali ed amministrative della Scuola ed ha perseguito in modo efficace le finalità istituzionali della scuola, gli obiettivi strategici e quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa. Si può affermare che i risultati più significativi conseguiti nel trascorso esercizio siano riassumibili in 5 punti:

- 1) aver garantito in ogni caso la continuità del servizio ricorrendo, ove necessario, al conferimento di supplenze temporanee e grazie ad una organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale della scuola;
- 2) aver cercato di migliorare la qualità del servizio scolastico, sia dal punto di vista amministrativo, sia da quello organizzativo e didattico, dedicando una particolare attenzione agli aspetti educativi, all'attività di supporto pedagogico, alla formazione/aggiornamento in servizio del personale, senza dimenticare gli aspetti relativi alla funzionalità dei laboratori, alla manutenzione dei sussidi anche informatici, alla necessaria dotazione di materiale di consumo;
- 3) aver ampliato l'area della autonoma progettualità della scuola per rispondere alle finalità del P.O.F., intesi come esigenze prioritarie della scuola nel suo complesso, e comunque per ampliare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare a favore di tutti gli alunni;
- 4) aver valorizzato le diverse professionalità presenti all'interno della Scuola, anche nel senso di promuovere l'assunzione di responsabilità a più livelli (personale amministrativo ed ausiliario che svolge incarichi specifici, docente con funzioni vicarie, docenti che svolgono funzioni strumentali, docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti coordinatori di plesso/sede, docenti con incarichi specifici, docenti referenti, )

5) aver costantemente ricercato e sviluppato positivamente rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le associazioni e i soggetti privati del territorio che possono dare e in parte hanno già dato un importante contributo alla vita della scuola.

Nella convinzione di aver agito a livello di gestione per il meglio, nell'interesse della Scuola e degli alunni, il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore SGA, sottopone all'esame dei revisori e all'approvazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto, il Conto Consuntivo per l'e.f. 2017, di cui alla presente relazione.

Biancavilla, lì 14/03/2018

Il Direttore S.G.A.

*Dott. Angelo Gueli*

Il Dirigente Scolastico

*Prof. Sergio Marra*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Scuola Secondaria di 1° grado “Luigi Sturzo” a indirizzo musicale**

Via C. Colombo, 86 – 95033 Biancavilla ( CT)

tel. 095 7712012 – fax. 095 7712134

E-mail: [ctmm099008@istruzione.it](mailto:ctmm099008@istruzione.it) [www.mediasturzo.it](http://www.mediasturzo.it)

Cod. Fisc.80011580877

cod.mecc. ctmm099008

**Dichiarazione allegata al Conto Consuntivo E.F. 2017**

I sottoscritti, dirigente scolastico Prof. Sergio Marra e il direttore dei servizi generali ed amministrativi Dott. Angelo Gueli di quest'istituzione scolastica,

**dichiarano:**

- che nell'esercizio finanziario 2017 **non** si sono tenute gestioni fuori bilancio;
- che questa scuola **non** possiede titoli e/o valori.

Biancavilla 14/03/2018

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Dott. Angelo Gueli

Il dirigente scolastico

Prof. Sergio Marra